

L'UFFICIO IMMIGRAZIONE, OBERATO DA RICHIESTE DI PERMESSI DI SOGGIORNO, È PASSATO DA 102 A 79 ADDETTI

# Sos **polizia**, mancano 500 agenti

I sindacati lanciano l'allarme: "Crolla la presenza sul territorio: primi penalizzati i cittadini"

GIANNI GIACOMINO

Il dato salta subito all'occhio: secondo i sindacati di **polizia** a Torino mancherebbero più di cinquecento poliziotti. Ovvero: su una previsione di 2.500 agenti in pianta organica ce ne sono appena 1.967 in servizio al 30 giugno

2023. E tutto questo in un momento critico per una città che deve affrontare dinamiche criminali sempre più pericolose e articolate. Come lo spaccio in alcuni quartieri. - PAGINE 40-41

## A mano disarmata

Organici ridotti all'osso in **Polizia**: mancano oltre 500 agenti, in sofferenza i commissariati della città l'ufficio immigrazione, oberato da richieste di permessi di soggiorno, è passato da 102 a 79 addetti

**PIETRO DI LORENZO**  
SEGRETARIO  
PROVINCIALE SIAP



Si impiegano gli agenti in un modello di controllo del territorio lontano anni luce dalle proprie possibilità

**EUGENIO BRAVO**  
SEGRETARIO  
PROVINCIALE SIULP



Con meno uomini c'è minor controllo del territorio: chi ne risente sono ovviamente i cittadini

GIANNI GIACOMINO

Il dato salta subito all'occhio: secondo i sindacati di **polizia** a Torino mancherebbero più di cinquecento poliziotti. Ovvero: su una previsione di 2500 agenti in pianta organica ce ne sono appena 1967 in servizio al 30 giugno 2023. E tutto questo in un momento critico per una città che deve affrontare dinamiche criminali sempre più pericolose e articolate. Come lo spaccio in alcuni quartieri oggi quasi in ostaggio dei pusher, baby gang giovanili che agiscono in pieno giorno e i furti che restano una piaga, soprattutto in certi periodi dell'anno. Per non parlare dell'emergenza passaporti o dei controlli su strada che, ogni giorno impegnano centinaia di agenti.

Con un turn over bloccato negli anni di crisi e il Dipartimento di Pubblica Sicurezza assorbito a rivisitare le piante organiche, in alcuni

commissariati si lavora pancia a terra, saltando permessi, facendo sacrifici per far quadrare i turni e sperando sempre nell'arrivo di nuovi colleghi. Qualche esempio? L'Ufficio immigrazione è passato negli anni da 102 dipendenti a 79. Il commissariato di Barriera Nizza sino a dieci anni fa poteva contare su un'ottantina di uomini, scesi ora ad una sessantina perché, come capita dappertutto, i pensionati non vengono rimpiazzati. A Mirafiori, unico presidio a sud della città, mancano una ventina di agenti oltre la cinquantina in servizio e non si riesce più a organizzare il «turno in quinta». In più ci sono i corsi da ispettore di tre mesi e gli agenti impegnati non vengono sostituiti. Un po' come nei commissariati di Madonna di Campagna e Barriera di Milano dove, in tutto ci sono circa 400 persone sottoposte a misura e quindi richiedono controlli continui, soprattutto in orari not-

turni, e quindi si cerca di compensare con gli straordinari. E poi c'è il commissariato San Paolo che deve garantire anche il presidio all'ospedale Martini. «I cittadini si rivolgono alla politica, ma tutto diventa un problema di ordine pubblico - illustra Pietro Di Lorenzo, segretario provinciale del Siap - E così si vuole impiegare la **polizia** in un modello di controllo del territorio che è lontano anni luce dalla propria missione e dalle proprie possibilità materiali. Più di 10 anni di tagli, spending review e stanziamenti insufficienti hanno prodotto una situazione ca-



tastrofica dal punto di vista degli organici e delle dotazioni logistiche e strumentali». Questione organica a parte, aggiunge Di Lorenzo, «è il sistema penale che dovrebbe cambiare, con pene certe che contribuiscano a non rendere vano il lavoro degli investigatori».

Mancano gli agenti. E i numeri sono chiari. Lo spiega bene Eugenio Bravo, segretario generale del Siulp Torino: «Dal 2012 non c'è più il turn over, chi è andato in pensione non è più stato sostituito e, infatti, i poliziotti effettivi in servizio in Italia sono passati da 106mila a 96mila, un calo notevole che si riflette sulla polizia di Torino dove mancano almeno 400 uomini rispetto alle piante organiche del passato». Questo ridimensionamento, dice, «significa meno possibilità di intervenire in un settore chiave come quello della sicurezza. Perché se disponi di meno uomini, di riflesso puoi garantire anche meno controllo sul territorio. Da un decennio dico che sarebbe necessario rivedere le procedure di organizzazione dei concorsi in modo da arruolare 7-8 mila nuovi agenti e recuperare il gap un poco per volta. Altrimenti sarà sempre peggio».

E poi c'è la questione autoveicoli. Le macchine utilizzate per i servizi di pattugliamento hanno migliaia di chilometri percorsi e magagne meccaniche di ogni tipo. Alcuni commissariati non hanno nemmeno la specializzata, l'auto dotata di vetro anti-proiettile e separatore per l'arrestato. E quelle che vengono utilizzate, sono spesso in riparazione in officina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PIANTA ORGANICA

00864

00864



Agenti previsti  
a Torino  
**2.500**



Personale  
effettivo  
**1.967**

## LA DISTRIBUZIONE NEI COMMISSARIATI

Barriera Milano	<b>61</b>	
Barriera Nizza	<b>62</b>	
Borgo Po	<b>29</b>	
Centro	<b>63</b>	
Dora Vanchiglia	<b>61</b>	
Madonna di Campagna	<b>54</b>	
Mirafiori	<b>49</b>	
San Donato	<b>40</b>	
San Paolo	<b>60</b>	
San Secondo	<b>37</b>	

Dati aggiornati al 30 giugno 2023

WITHUB

## I RINFORZI GIUDICATI INSUFFICIENTI

## Da febbraio in arrivo nuovi poliziotti a Torino sono gli allievi del 223° corso di formazione

Nel prossimo mese di dicembre si concluderà la fase del 223° corso di formazione per allievi agenti della polizia di Stato in svolgimento alle Scuole allievi agenti di Alessandria, Campobasso, Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste e Vibo Valentia, la Scuola per il controllo del territorio di Pescara, la Scuola polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Brescia e il Centro addestramento istruzione professionale di Abbasanta. Nei giorni scorsi l'Ispettorato delle scuole della polizia

di Stato ha quindi comunicato che dal 19 dicembre al successivo 8 febbraio 2024 i neo agenti in prova saranno impegnati con la fase di applicazione pratica presso gli uffici e reparti di assegnazione. Tradotto vuol dire che anche a Torino arriveranno dei nuovi agenti ma, secondo i sindacati, anche le nuove leve rappresenteranno una boccata d'ossigeno ma non saranno certo sufficienti a ristabilire il numero di effettivi previsto dalle piante organiche. G.GIA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di un'operazione ad alto impatto nelle scorse settimane a Barriera di Milano



MAURIZIO BOSIO / REPORTERS